CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

107ª Seduta pubblica – Martedì 29 agosto 2023 *Deliberazione n. 89*

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CAMANI, LUISETTO, BIGON, ZANONI, MONTANARIELLO E ZOTTIS RELATIVO A *"RIVEDERE DELIMITAZIONE GEOGRAFICA E NUMERO DEGLI ATS"* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE, FUSIONI DI COMUNI E INTESE PROGRAMMATICHE DI AREA (IPA)".
(Progetto di legge n. 185)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:
- il nuovo Piano di Riordino Territoriale individua gli Ambiti Territoriali Sociali quali ambiti adeguati di programmazione anche per l'associazionismo comunale;
- in attuazione della normativa statale, legge n. 328/2000 e decreto legislativo n. 147/2017, la Giunta regionale, con DGR n. 1191/2020, ha definito gli Ambiti Territoriali Sociali quali soggetti di programmazione per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, individuandone 21;
- la delimitazione geografica territoriale dei 21 ATS coincide con i territori delle aziende ULSS presenti in Veneto prima delle modifiche introdotte con la legge regionale n. 19/2016;

TENUTO CONTO che nel progetto di legge n. 185 si realizza l'allineamento di alcune disposizioni normative contenute nelle leggi regionali 18/2012, 40/2012 e 35/2001 inserendo il riferimento testuale agli ATS quale ambito geografico omogeneo ai fini dell'esercizio associato delle funzioni comunali;

CONSIDERATO CHE:
- gli ATS, come definiti dalla DGR n. 1191/2020 presentano delle forti criticità connesse al loro dimensionamento molto diversificato, con alcuni ambiti che coinvolgono poco più di 60 mila abitanti e altri che arrivano a comprenderne oltre 470 mila;
- nella definizione geografica degli ATS, come definita dalla Giunta regionale, esistono anche diversi problemi connessi alla distribuzione territoriale che, in alcuni casi

non corrisponde ai confini degli enti locali, con alcuni territori comunali suddivisi in differenti ATS;

RITENUTO che l'individuazione di un dimensionamento corretto e la definizione di un ambito geografico coerente, così come una tendenziale omogeneità nell'estensione, risulteranno fondamentali per garantire, da un lato, la valorizzazione della prossimità dei servizi e delle funzioni sociali e comunali, e dall'altro, la gestione associata ed efficiente delle funzioni comunali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a rivedere la delimitazione geografica attuale degli ATS, nel rispetto della omogeneità territoriale e dimensionale, tenendo nella dovuta considerazione le necessità emergenti dai comuni, valutando anche la possibilità di incrementare il numero degli Ambiti.

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	37
Voti favorevoli	n.	37

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin